Amò Padre

L'Abbate Bencini autore delle note all'Anastasio Bibliotecario essendo stato consigliato dalli Letterati di Roma di mandare li suoi opuscoli stampati a sua Sna affine di metterli negl'opuscoli di Venezia, essendo stati già registrati negl'Atti eruditi di Lipsia con l'elogio dell'Autore, la prego la bontà di mandarne a sua Sna, affine, che lo veggia, e se stimera a proposito di metterlo negl'Opuscoli, che con tanto applauso di tutta l'Italia ogn'anno da alla luce, di registrarlo in quelli, altrimenti la prega a rimandargli questo primo opuscolo, ed insieme avvisarlo, se debba mandar gl'altri, e desiderando una qualche risposta, comunque ella sia per essere di sopra scrive

di sua Sna

Roma li 19 Agosto 1737.

Um.mo Dev.mo Obb.mo Ser.re
Giuseppe Bencini

20 N.o 16